

Aerospazio, al salone di Le Bourget gli irpini della rete d'impres Poema

Il meeting

È l'Irpinia, con la giovanissima rete d'impres Poema a rappresentare l'intraprendenza della Campania nel settore aerospazio all'International Paris Air Show di Le Bourget, a Parigi, appuntamento biennale del più antico e più grande salone al mondo dedicato all'industria aeronautica e dello spazio. PoEMA - Polo europeo microfusioni aerospaziali, che associa 12 aziende per una sfida competitiva a livello globale - avrà un proprio ambito espositivo dal 15 al 21 giugno per presentare ai partner internazionali tecnologie e competenze specifiche nella filiera per la realizzazione di palette per turbine aeronautiche. «Si tratta della prima volta che una Rete di Im-

prese italiana legata alla produzione si presenta all'importante appuntamento parigino - fa notare Otello Natale, presidente di PoEMA e amministratore delegato di Ema - ed è quindi una grande occasione di visibilità e di contatti con i colossi mondiali del settore: abbiamo in programma una fitta rete di incontri che potrebbero presto portare ad accordi internazionali di grande rilievo per l'Italia e per le imprese che operano nel comparto».

PoEMA ha unito aziende ubicate in quattro regioni d'Italia che stabiliranno una presenza in un capannone in via di realizzazione a Morra De Sanctis con un incremento di 150 lavoratori nella zona. Si tratta di un progetto unico nel suo genere - è infatti l'unica Rete di Impres del settore a livello nazionale - che ha previsto un investimento di 35 milioni, con il contributo di Initalia e del ministero dello Sviluppo economico.

La Rete di Impres costituita consente di migliorare l'area delle forniture strategiche e ridurre i costi operativi, unendo le esigenze di aziende manifatturiere desiderose di ampliare il loro portafoglio clienti, le specializzazioni produttive e il know how. La strategia del progetto prevede un beneficio complessivo per tutti i partecipanti, realizzando in Irpinia una filiera manifatturiera ad alta tecnologia per lavorazioni avanzate, a servizio principalmente delle microfusioni a cera persa, indispensabile per produrre i componenti dei turbofan aeronautici e turbogas per la power generation. «Operiamo in un settore in cui l'affidabilità e il livello tecnologico rappresentano un vantaggio competitivo unico - spiega Natale - e quindi in un mercato di difficile approccio seppure in forte crescita soprattutto nei mercati asiatici».

Il cluster unisce Ema Spa, Flame Spray Spa, Ecor Research Spa, Omi Srl, Mosaico Spa, Tecnologica Srl, Reim Srl, Officine Di Matteo Snc, Strazza Srl e Aviotecnica Srl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Bourget Una precedente edizione del Paris Air Show



Peso: 16%